

A large, light gray globe with a grid of latitude and longitude lines, centered on the Atlantic Ocean, serving as a background for the document.

# **Procedura Whistleblowing ai sensi del D.Lgs. 24/2023**

■ Numero revisione corrente: **01**

Data revisione corrente: **Marzo 2024**

L'unica copia valida del presente documento è quella approvata e consultabile sul Sistema informatico Aziendale. [!:\Common\ITTN\SistemaGestioneAziendale](file:///C:/Common/ITTN/SistemaGestioneAziendale).

Eventuali altre copie cartacee sono da considerarsi fuori controllo.

**STORIA DEL DOCUMENTO**

Rev.	Data	Descrizione modifica	Redige	Verifica	Approva
01	Marzo 2024	Aggiornamento completo procedura partendo dalla versione precedente del 22.12.2023	G.E.	MB	PD

**INDICE**

1.	Riferimenti normativi .....	5
2.	Obiettivo e ambito di applicazione.....	6
3.	Definizioni.....	6
4.	I segnalanti (c.d. Whistleblowers) .....	8
5.	Oggetto della segnalazione .....	8
6.	Destinatario e Gestore della segnalazione .....	10
7.	Contenuto della segnalazione .....	10
8.	Segnalazioni anonime.....	11
9.	Come effettuare una segnalazione .....	11
9.1.	Canali di segnalazione interni .....	12
9.2.	Segnalazione mediante canale esterno .....	13
9.3.	Divulgazione pubblica .....	14
9.4.	Denuncia all’Autorità giudiziaria .....	14
10.	Processo di Gestione della segnalazione mediante canali interni .....	15
10.1.	Ricevimento della segnalazione .....	16
10.2.	Analisi preliminare della segnalazione .....	16
10.3.	Fase istruttoria .....	16
10.4.	Chiusura della segnalazione .....	18
11.	Garanzie di riservatezza .....	18
12.	Privacy – trattamento dei dati personali .....	20
13.	Misure di protezione e divieto di ritorsione .....	21
13.1.	Divieto di ritorsione.....	21
13.2.	Limitazioni di responsabilità .....	22
13.3.	Rinunce e transazioni .....	23
13.4.	Misure di sostegno .....	23
13.5.	Soggetti tutelati.....	23

13.6.	Condizioni per la protezione .....	24
14.	Sistema sanzionatorio .....	25
14.1.	Sanzioni disciplinari .....	25
14.2.	Sanzioni amministrative pecuniarie .....	25
15.	Conservazione della documentazione .....	26
16.	Formazione e diffusione e pubblicazione della procedura .....	26
17.	Documenti di riferimento .....	27
	PROCEDURA WHISTLEBLOWING IN SINTESI .....	28
	ALLEGATO 1 invio segnalazione tramite piattaforma .....	32
	ALLEGATO 2 segnalazione mediante incontro diretto .....	37

## 1. Riferimenti normativi

### FONTI APPLICABILI IN MATERIA DI WHISTLEBLOWING:

- D.Lgs. 24/2023, attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali;
- D.Lgs. 231/2001, in materia di responsabilità amministrativa degli enti;
- Legge 190/2012 (c.d. Legge Severino), disposizioni relative ai sistemi di whistleblowing applicabili al settore pubblico;
- Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019 riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione, che ha modificato il quadro regolatorio della Legge 179/2017 e del D.Lgs. 231/2001;
- Linee guida Confindustria, per la costruzione dei modelli di organizzazione, gestione e controllo (ultimo aggiornamento: giugno 2021);
- Linee guida ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) e relative FAQ e le principali delibere;
- Nuova disciplina "Whistleblowing" Guida operativa per gli enti privati di ottobre 2023 - Confindustria

### FONTI APPLICABILI IN MATERIA DI DATA PROTECTION:

- Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), che disciplina i principi e le norme a tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- D.Lgs. 196/2003 – Codice Privacy – armonizzato al GDPR dal D.Lgs. 101/2018 e le modifiche e integrazioni apportate al Codice dal D.L. 139/2021 (cd. "Decreto Capienze"), convertito, con modificazioni, dalla L. 205/2021, e dal D.L. 132/2021 (cd. "Decreto giustizia, difesa e proroghe"), convertito, con modificazioni, dalla L. 178/2021;
- I pareri, i provvedimenti e le ordinanze di ingiunzione dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, fra cui si ricordano, in particolare:
- Parere su uno schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019,

- riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione (cd. direttiva whistleblowing) - 11 gennaio 2023;
- Parere sullo Schema di Linee guida ANAC in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali – procedure per la presentazione e gestione delle segnalazioni esterne -parere n. 304 del 6 luglio 2023.

## 2. Obiettivo e ambito di applicazione

Lo scopo della presente procedura è quello di garantire un ambiente di lavoro in cui i soggetti segnalanti (cfr. successivo par. 3) possano segnalare liberamente eventuali comportamenti illegittimi posti in essere all'interno della Società.

A tal fine, in attuazione al D.Lgs. 10 marzo 2023, n. 24, la presente Procedura disciplina il processo di segnalazione di comportamenti illegittimi e definisce, pertanto, adeguati canali di comunicazione per la ricezione, l'analisi ed il trattamento delle segnalazioni da chiunque inviate o trasmesse, anche in forma confidenziale o anonima.

## 3. Definizioni

- «**Violazioni**»: comportamenti atti od omissioni che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato meglio elencate al successivo paragrafo 5;
- «**informazioni sulle violazioni**»: informazioni, compresi i fondati sospetti, riguardanti violazioni commesse o che, sulla base di elementi concreti, potrebbero essere commesse nell'organizzazione con cui la persona segnalante o colui che sporge denuncia all'Autorità giudiziaria o contabile intrattiene un rapporto giuridico ai sensi dell'articolo 3, comma 1 o 2, nonché gli elementi riguardanti condotte volte ad occultare tali violazioni;
- «**segnalazione**» o «**segnalare**»: la comunicazione scritta od orale di informazioni sulle violazioni;
- «**segnalazione interna**»: la comunicazione, scritta od orale, delle informazioni sulle violazioni, presentata tramite il canale di segnalazione interna di cui all'articolo 4;
- «**segnalazione esterna**»: la comunicazione, scritta od orale, delle informazioni sulle violazioni, presentata tramite il canale di segnalazione esterna di cui all'articolo 7;
- «**divulgazione pubblica**» o «**divulgare pubblicamente**»: rendere di pubblico

dominio informazioni sulle violazioni tramite la stampa o mezzi elettronici o comunque tramite mezzi di diffusione in grado di raggiungere un numero elevato di persone;

«**persona segnalante**»: la persona fisica che effettua la segnalazione o la divulgazione pubblica di informazioni sulle violazioni acquisite nell'ambito del proprio contesto lavorativo;

- «**facilitatore**»: una persona fisica che assiste una persona segnalante nel processo di segnalazione, operante all'interno del medesimo contesto lavorativo e la cui assistenza deve essere mantenuta riservata;
- «**contesto lavorativo**»: le attività lavorative o professionali, presenti o passate, svolte nell'ambito dei rapporti di cui all'articolo 3, commi 3 o 4, attraverso le quali, indipendentemente dalla natura di tali attività, una persona acquisisce informazioni sulle violazioni e nel cui ambito potrebbe rischiare di subire ritorsioni in caso di segnalazione o di divulgazione pubblica o di denuncia all'autorità giudiziaria o contabile;
- «**persona coinvolta**»: la persona fisica o giuridica menzionata nella segnalazione interna o esterna ovvero nella divulgazione pubblica come persona alla quale la violazione è attribuita o come persona comunque implicata nella violazione segnalata o divulgata pubblicamente;
- «**ritorsione**»: qualsiasi comportamento, atto od omissione, anche solo tentato o minacciato, posto in essere in ragione della segnalazione, della denuncia all'Autorità giudiziaria o contabile o della divulgazione pubblica e che provoca o può provocare alla persona segnalante o alla persona che ha sporto la denuncia, in via diretta o indiretta, un danno ingiusto;
- «**seguito**»: l'azione intrapresa dal soggetto cui è affidata la gestione del canale di segnalazione per valutare la sussistenza dei fatti segnalati, l'esito delle indagini e le eventuali misure adottate;
- «**riscontro**»: comunicazione alla persona segnalante di informazioni relative al seguito che viene dato o che si intende dare alla segnalazione;
- «**Società**»: WATTS INDUSTRIES ITALIA SRL

#### **4. I segnalanti (c.d. Whistleblowers)**

Le segnalazioni di cui alla presente procedura potranno essere effettuate, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del D.Lgs. n. 24/2023, da: a) i lavoratori subordinati di soggetti del settore privato; b) i lavoratori autonomi; c) i lavoratori e i collaboratori che forniscono beni o servizi o che realizzano opere in favore di terzi; d) i liberi professionisti e i consulenti; e) i volontari e i tirocinanti; f) gli azionisti e le persone con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza (di seguito, collettivamente, i "segnalanti" o "whistleblowers").

Gli anzidetti soggetti possono effettuare segnalazioni anche:

- quando il rapporto giuridico non è ancora iniziato, se le informazioni sulle violazioni sono state acquisite durante il processo di selezione o in altre fasi precontrattuali;
- durante il periodo di prova;
- successivamente allo scioglimento del rapporto giuridico, se le informazioni sulle violazioni sono state acquisite nel corso del rapporto stesso.

#### **5. Oggetto della segnalazione**

La presente procedura è volta a consentire la segnalazione di comportamenti, atti od omissioni che ledono l'interesse pubblico o l'integrità della Società e che consistono in:

- 1) illeciti che rientrano nell'ambito di applicazione degli atti dell'Unione Europea o nazionali relativi ai seguenti settori:
  - appalti pubblici;
  - servizi, prodotti e mercati finanziari e prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo;
  - sicurezza e conformità dei prodotti;
  - sicurezza dei trasporti;
  - tutela dell'ambiente;
  - radioprotezione e sicurezza nucleare;
  - sicurezza degli alimenti e dei mangimi e salute e benessere degli animali;
  - salute pubblica;
  - protezione dei consumatori;
  - tutela della vita privata e protezione dei dati personali e sicurezza delle reti e dei sistemi informativi;

*Ad esempio:*



- *reati ambientali, quali scarico, emissione o altro tipo di rilascio di materiali pericolosi nell'aria, nel terreno o nell'acqua oppure raccolta, trasporto, recupero o smaltimento illecito di rifiuti pericolosi*
- 2) atti od omissioni che ledono gli interessi finanziari dell'Unione Europea, di cui all'art. 325 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea;

*Ad esempio:*

- *frodi, corruzione e qualsiasi altra attività illegale connessa alle spese dell'Unione*
- 3) atti od omissioni riguardanti il mercato interno, di cui all'art. 26, par. 2, del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea;

*Ad esempio:*

- *violazioni delle norme dell'UE in materia di concorrenza e di aiuti di Stato, di imposta sulle società e i meccanismi il cui fine è ottenere un vantaggio fiscale che vanifica l'oggetto o la finalità della normativa applicabile in materia di imposta sulle società.*
- 4) atti o comportamenti che vanificano l'oggetto o la finalità delle disposizioni di cui agli atti dell'Unione Europea nei settori di cui sopra.

*Ad esempio:*

- *adozione delle c.d. "pratiche abusive" (adozione di prezzi "predatori", sconti target, vendite abbinate), contravvenendo alla tutela della libera concorrenza, per acquistare una posizione dominante sul mercato.*

In ogni caso, il segnalante **non dovrà utilizzare** l'istituto in argomento per scopi meramente personali o per effettuare rivendicazioni di lavoro contro superiori gerarchici, per le quali occorrerà che egli si riferisca alla disciplina e alle procedure interne di competenza di altri organismi o uffici.

Rimangono ferme le disposizioni nazionali e dell'Unione Europea su:

- informazioni classificate,
- segreto professionale forense,
- segreto professionale medico,
- segretezza delle deliberazioni degli organi giurisdizionali,

- norme di procedura penale,
- autonomia e indipendenza della magistratura,
- difesa nazionale e di ordine e sicurezza pubblica,
- esercizio dei diritti dei lavoratori.

## 6. Destinatario e Gestore della segnalazione

In conformità agli artt. 4, 5 e 12 D.Lgs. 24/2023, la società individua il “Destinatario” e il “Gestore” della segnalazione, quali soggetti autonomi, specificamente dedicati e formati per la ricezione e la successiva gestione delle segnalazioni ed espressamente autorizzati a trattare i dati personali contenuti nella segnalazione (identità del segnalante e ogni altra informazione da cui possa evincersi, direttamente o indirettamente, tale identità).

## 7. Contenuto della segnalazione

Il whistleblower dovrà fornire tutti gli elementi utili a consentire di procedere alle dovute e appropriate verifiche e accertamenti a riscontro della fondatezza dei fatti oggetto di segnalazione.

La segnalazione dovrà essere il più possibile circostanziata e, in particolare, è necessario risultino chiare:

- le circostanze di tempo e di luogo in cui si è verificato il fatto oggetto della segnalazione;
- la descrizione del fatto;
- le generalità o altri elementi che consentano di identificare il soggetto cui attribuire i fatti segnalati.

Non sono meritevoli di tutela e, conseguentemente, non sono oggetto di esame, le segnalazioni basate su mere supposizioni e/o sospetti e/o voci e/o opinioni del segnalante e/o di eventuali terzi dal medesimo indicati o contenenti informazioni che il segnalante sa essere false.

È utile anche allegare **documenti** che possano fornire elementi di fondatezza dei fatti oggetto di segnalazione, nonché l'indicazione di altri soggetti potenzialmente a conoscenza dei fatti.

## 8. Segnalazioni anonime

È possibile effettuare segnalazioni in forma **anonima**, compatibilmente con il canale di segnalazione scelto dal segnalante (ad esempio, la segnalazione mediante incontro diretto non può garantire l'anonimato del segnalante).

In caso di segnalazione anonima, al fine di garantirne un'opportuna gestione, dovrà essere necessariamente circostanziata e resa con dovizia di particolari e comunque tale da far emergere fatti e situazioni relazionandoli a contesti determinati (ad esempio, indicazione di nominativi o qualifiche particolari, menzione di uffici specifici, procedimenti o eventi particolari, ecc.).

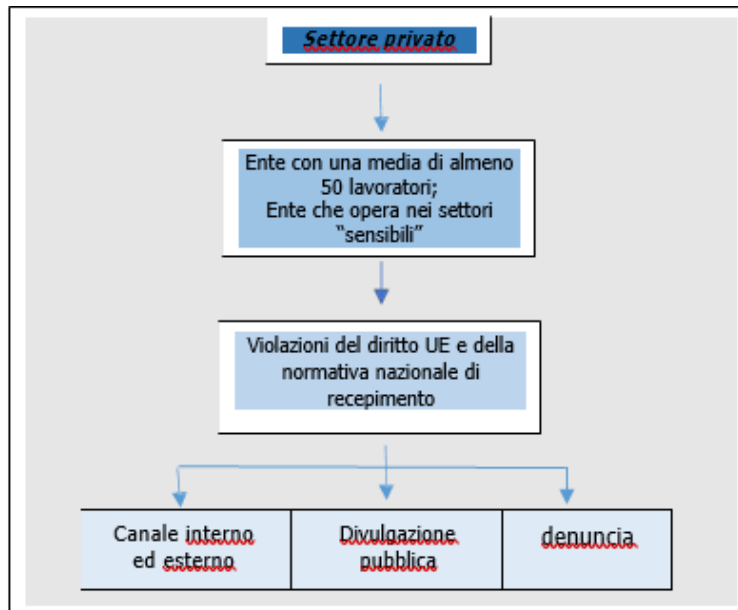
## 9. Come effettuare una segnalazione

Il D.Lgs. 24/2023 prevede differenti modalità, per effettuare una segnalazione whistleblowing, in parte alternative tra loro, di seguito meglio descritte:

- **canali di segnalazione interni:** canali di segnalazione attivati direttamente dalla società;
- **canale di segnalazione esterna – Piattaforma ANAC:** utilizzabile al sussistere di determinate condizioni, in via residuale rispetto ai canali interni;
- divulgazione pubblica;
- **denuncia all'Autorità Giudiziaria.**

Indipendentemente dalla modalità di segnalazione scelta, deve essere garantita la **riservatezza** del whistleblower (cfr. successivo paragrafo 11) e saranno riconosciute e applicate le **misure di protezione** (cfr. successivo paragrafo 13) previste dal D.Lgs. 24/2023.

Come meglio indicato nello schema riassuntivo di seguito riportato, la Società, in quanto ente del settore privato con una media di lavoratori superiore a 50, può procedere alle segnalazioni delle violazioni indicate nel precedente paragrafo 5 mediante: canale interno, canale esterno, divulgazione pubblica ovvero denuncia all'Autorità giudiziaria.



### 9.1. Canali di segnalazione interni

In conformità agli artt. 4 e ss. D.Lgs. 24/2023, la Società ha adottato i seguenti **canali di segnalazione interni**:

Forma del canale (scritta o orale)	Descrizione del canale di segnalazione	Indirizzo / link	Destinatario e Gestore della segnalazione
Scritta	Portale on-line:	<a href="https://secure.ethicspoint.com/domain/media/it/gui/28084/index.html">https://secure.ethicspoint.com/domain/media/it/gui/28084/index.html</a>	Legal & Compliance Europe Office
Orale	Incontro diretto	Paolo Dolezzal HR Director Europe Presso Watts Industries Italia srl Via Brenno 21, 20853 Biassono (MB)	Paolo Dolezzal - HR Director Europe

Nel dettaglio, il Segnalante può scegliere, alternativamente, tra i seguenti canali di segnalazione interna:

- **canali di segnalazione in forma scritta**
  - Portale on-line: cui si accede mediante il seguente link <https://secure.ethicspoint.com/domain/media/it/gui/28084/index.html> – per le modalità di invio della segnalazione vedi **allegato 1**
  
- **canale di segnalazione in forma orale**
  - incontro diretto con il Gestore della segnalazione su richiesta del segnalante - per le modalità di invio della segnalazione vedi **allegato 2**

## 9.2. Segnalazione mediante canale esterno

Ai sensi degli artt. 6 e ss. del D.Lgs. n. 24/2023, l'ANAC attiva un canale di segnalazione esterna che garantisca, anche tramite il ricorso a strumenti di crittografia, la riservatezza dell'identità della persona segnalante, della persona coinvolta e della persona menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione.

La persona segnalante può effettuare una segnalazione esterna, mediante il canale di segnalazione esterna disponibile al seguente link:

<https://servizi.anticorruzione.it/segnalazioni/#!/#%2F> se, al momento della sua presentazione, ricorre una delle seguenti condizioni:

- a) non è prevista, nell'ambito del suo contesto lavorativo, l'attivazione obbligatoria del canale di segnalazione interna ovvero non è attivo o non è conforme a quanto previsto dall'art. 4 D.Lgs. n. 24/2023;
- b) la persona segnalante ha già effettuato una segnalazione interna e la stessa non ha avuto seguito;
- c) la persona segnalante ha fondati motivi di ritenere che, se effettuasse una segnalazione interna, alla stessa non sarebbe dato efficace seguito ovvero la stessa determini un rischio di ritorsioni;
- d) la persona segnalante ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse.

Ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. n. 24/2023, sul sito internet dell'ANAC è reperibile una sezione dedicata contenente le linee guida relative alla presentazione e alla gestione delle segnalazioni esterne.

### 9.3. Divulgazione pubblica

La persona segnalante potrà effettuare una divulgazione pubblica nel caso in cui ricorrano le condizioni di cui all'art. 15 del D.Lgs. 24/2023, e cioè:

- la persona segnalante ha previamente effettuato una segnalazione interna ed esterna ovvero ha effettuato direttamente una segnalazione esterna e non è stato dato riscontro nei termini previsti;
- la persona segnalante ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse;
- la persona segnalante ha fondato motivo di ritenere che la segnalazione esterna possa comportare il rischio di ritorsioni o possa non avere efficace seguito in ragione delle specifiche circostanze del caso concreto, come quelle in cui possano esser occultate o distrutte prove oppure in cui vi sia fondato timore che chi ha ricevuto la segnalazione possa essere colluso con l'autore della violazione o coinvolto nella violazione stessa.

Nel solo caso in cui il segnalante, al momento della divulgazione pubblica, riveli volontariamente la propria identità, verrà meno la sola tutela alla riservatezza, restando, in ogni caso, ferme le ulteriori misure di protezioni previste.

### 9.4. Denuncia all'Autorità giudiziaria

Le tutele di riservatezza e le misure di protezione previste dal D.Lgs. 24/2023 si applicano anche nel caso di denuncia all'Autorità giudiziaria e, quindi:

- nel caso in cui il whistleblower, in relazione ai fatti che possono configurare una violazione whistleblowing (cfr. precedente paragrafo 5), decida di presentare una denuncia (da sola ovvero in aggiunta alla segnalazione Whistleblowing) all'Autorità giudiziaria;
- nel caso in cui il whistleblower sia un pubblico ufficiale, anche qualora abbia effettuato una segnalazione interna o esterna, rimane obbligato, ai sensi degli artt. 331 c.p.p. e 361 e 362 c.p., a denunciare all'Autorità giudiziaria i fatti penalmente rilevanti.

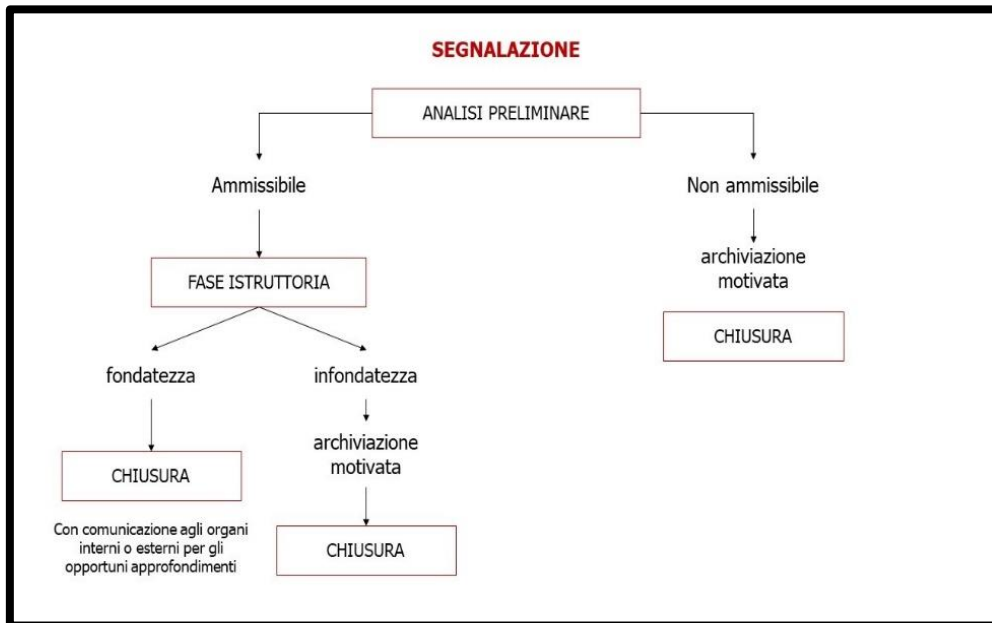
## 10. Processo di Gestione della segnalazione mediante canali interni

Le segnalazioni trasmesse tramite piattaforma verranno gestite dal Legal & Compliance Europe Office, composto da soggetti autonomi, dedicati e specificamente formati.

Le segnalazioni ricevute tramite incontro diretto verranno gestite da Paolo Donezzel, HR Director Europe, soggetto autonomo e specificamente formato.

Indipendentemente dal canale di segnalazione interno scelto dal Whistleblower, il processo per la gestione della segnalazione si articola nelle seguenti fasi, meglio descritte nei successivi paragrafi:

- ricevimento delle segnalazioni;
- analisi preliminare delle segnalazioni
- fase istruttoria (accertamento delle segnalazioni);
- chiusura delle segnalazioni (con archiviazione oppure invio della segnalazione agli organi preposti interni o autorità giudiziarie per eventuali provvedimenti adottati)



### 10.1. Ricevimento della segnalazione

**Entro 7 (sette) giorni** dal ricevimento della segnalazione, viene rilasciato, al segnalante l'avviso di ricevimento della segnalazione.

### 10.2. Analisi preliminare della segnalazione

Il Gestore della segnalazione procede all'analisi preliminare della segnalazione, finalizzata a verificare la possibilità di avviare la successiva fase istruttoria oppure procedere all'archiviazione

La segnalazione non verrà presa in carico e verrà **archiviata** qualora risulti inammissibile, in particolare, a titolo esemplificativo, se:

- riguarda mere supposizioni e/o sospetti e/o voci e/o opinioni del segnalante e/o di eventuali terzi dal medesimo indicati o contenenti informazioni che il segnalante sa essere false;
- ha ad oggetto fatti che rientrano **non** nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 24/2023;
- il suo contenuto non è preciso, circostanziato e verificabile;
- non risultano chiare le generalità o altri elementi che consentono di identificare il soggetto segnalato.

Dell'archiviazione e delle relative motivazioni, viene data **comunicazione** al segnalante. Qualora, invece, all'esito dell'esame preliminare, risulti l'"ammissibilità" della segnalazione, si aprirà la successiva fase istruttoria.

### 10.3. Fase istruttoria

Il Gestore della segnalazione è responsabile della fase istruttoria, durante la quale provvederà a:

- avviare analisi specifiche, eventualmente coinvolgendo le funzioni aziendali interessate;
- avvalersi, se necessario, di consulenti esterni alla Società tramite la richiesta di effettuare specifici audit;
- concludere l'istruttoria in qualunque momento, se, nel corso dell'istruttoria medesima, fosse accertata l'infondatezza della segnalazione.



Nel corso della fase istruttoria, il Gestore della segnalazione potrà formulare richieste di integrazioni e chiarimenti al segnalante.

La metodologia da impiegare per le attività di verifica sarà valutata di volta in volta, scegliendo la tecnica ritenuta più efficace in relazione alla natura dell'evento e alle circostanze esistenti (interviste, analisi documentale, sopralluoghi, consulenze tecniche, ricerche su database pubblici, verifiche sulle dotazioni aziendali, ecc.).

Nel caso in cui, all'esito della fase istruttoria, la segnalazione venga ritenuta manifestamente infondata, si procederà all'archiviazione della segnalazione medesima, con le relative motivazioni, dandone comunicazione al segnalante.

Qualora, invece, all'esito dell'istruttoria emerga un fumus di fondatezza della segnalazione, il Gestore della segnalazione si rivolgerà direttamente agli organi preposti interni ovvero agli enti/istituzioni esterne in ragione delle specifiche competenze. Anche in tal caso, dovrà essere data apposita comunicazione al segnalante.

N.B. NON spetta al soggetto preposto alla gestione della segnalazione accertare le responsabilità individuali, qualunque natura esse abbiano, né svolgere controlli di legittimità o di merito su atto e provvedimenti dall'ente / amministrazione oggetto di segnalazione.

#### Facilitatore:

Il segnalante, nel processo di segnalazione, può essere assistito da un facilitatore e cioè da una persona fisica, operante all'interno del medesimo contesto lavorativo del segnalante, che gli fornisce consulenza o sostegno.

In tal caso, l'assistenza del facilitatore deve essere mantenuta riservata (cfr. art. 2, comma 1, lett. h)) e, pertanto, si applicheranno anche al facilitatore le garanzie in termini di riservatezza previste dalla normativa con riguardo a:

- identità del facilitatore;

attività di "assistenza" del facilitatore.

#### 10.4. Chiusura della segnalazione

**Entro 3 (tre) mesi** dalla data di comunicazione dell'avviso di ricevimento o, in mancanza di tale avviso, entro 3 (tre) mesi dalla scadenza del termine di 7 (sette) giorni dalla presentazione della segnalazione, il Gestore della segnalazione fornirà un riscontro finale al segnalante, informandolo, ad esempio, di:

- archiviazione;
- azioni intraprese per valutare la sussistenza dei fatti segnalati e dello stato avanzamento/esito delle indagini;
- avvio di una eventuale inchiesta interna e delle relative risultanze;
- rinvio alle autorità competenti per ulteriori indagini.

#### 11. Garanzie di riservatezza

La procedura garantisce la riservatezza dell'identità della persona segnalante, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione (cfr. art. 4, comma 1 D.Lgs. 24/2023).

Per tale ragione, le segnalazioni non possono essere utilizzate oltre quanto necessario per darvi adeguato seguito. Inoltre, l'identità del segnalante e qualsiasi altra informazione da cui può evincersi, direttamente o indirettamente, tale identità non possono essere rivelate, senza il consenso espresso del segnalante stesso, a persone diverse da quelle

competenti a ricevere o gestire le segnalazioni espressamente autorizzate a tal fine (cfr. art. 12 D.Lgs. 24/2023). In

particolare, ai sensi dell'art. 12 D.Lgs. 24/2023:

- nell'ambito di un eventuale procedimento penale, l'identità del segnalante è coperta dal segreto nei modi e nei limiti previsti dall'art. 329 del Codice di Procedura Penale.
- nell'ambito di un eventuale procedimento dinnanzi alla Corte dei Conti, l'identità del segnalante non potrà essere rivelata sino alla chiusura della fase istruttoria.
- con specifico riferimento all'ambito disciplinare, l'identità del segnalante non potrà essere rivelata, ove la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa. Qualora, invece, la contestazione fosse fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità del

segnalante fosse indispensabile per la difesa dell'incolpato, la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza del consenso espresso del segnalante alla rivelazione della sua identità.

Nel caso di rivelazione dei dati riservati (qualora, quindi, sussistano le suddette circostanze eccezionali previste dalla normativa), è dato avviso alla persona segnalante, mediante comunicazione scritta, delle ragioni della rivelazione.

La violazione dell'obbligo di riservatezza costituisce, infatti, fonte di responsabilità disciplinare, fatte salve le ulteriori forme di responsabilità previste dall'ordinamento (a titolo esemplificativo e non esaustivo, nel caso in cui venga accertata tale violazione, l'ANAC applicherà al responsabile una sanzione amministrativa pecuniaria da 10.000,00 a 50.000,00 euro, ai sensi dell'art. 21 comma 1 lett. a) D.Lgs. n. 24/2023).

La medesima riservatezza è garantita anche per il caso di segnalazioni mediante canale esterno, infatti:

- i soggetti che ricevono la segnalazione tutelano l'identità delle persone coinvolte nella segnalazione e delle persone menzionate nella segnalazione fino alla conclusione dei procedimenti avviati in ragione della segnalazione nel rispetto delle medesime garanzie previste in favore della persona segnalante (cfr. art. 12, comma 7 D.Lgs. 24/2023);
- la segnalazione è sottratta all'accesso previsto dagli artt. 22 e ss. L. 241/1990 e dagli artt. 5 e ss. D.Lgs. 33/2013 (cfr. art. 12, comma 8 D.Lgs. 24/2023).

In ogni caso, ferme restando le suddette garanzie di riservatezza, nelle procedure di segnalazione, sia interne che esterne, la persona coinvolta può essere sentita, anche mediante procedimento cartolare attraverso l'acquisizione di osservazioni scritte.

Si precisa, infine, che ulteriore elemento di tutela del segnalante è stato previsto dal Legislatore italiano tramite la definizione della portata dei diritti dell'interessato previsti dagli artt. 15-22 GDPR, in capo al soggetto segnalato. Infatti, attraverso l'art. 2-undecies del Codice Privacy è stato disposto che: "i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento non possono essere esercitati con richiesta al titolare del trattamento ovvero con reclamo ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento qualora, dall'esercizio di tali diritti, possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla riservatezza dell'identità del dipendente che segnala ai sensi della legge 30 novembre 2017, n. 179, l'illecito di cui sia venuto a conoscenza in ragione del proprio ufficio".

## 12. Privacy – trattamento dei dati personali

Il processo di segnalazione oggetto della presente Procedura è strutturato in modo da assicurare la conformità dello stesso al regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR) e ad ogni altra normativa applicabile in materia di protezione dei dati personali. In particolare, considerando la tipologia dei dati personali che potranno essere impattati dal processo in parola, la Società si è dotata, a titolo esemplificativo e non esaustivo, delle implementazioni nel seguito elencate.

- Predisposizione di adeguate informative privacy per tutti i soggetti interessati, in particolare Segnalante (ex art. 13 GDPR) e Segnalato (ex art. 14 GDPR).
- Esecuzione di DPIA – Data Protection Impact Assessment – per descrivere il trattamento, valutarne la necessità e la proporzionalità e definire le modalità di gestione degli eventuali rischi per i diritti e le libertà delle persone derivanti dal trattamento stesso.
- Aggiornamento del registro del titolare del trattamento.
- Definizione dei ruoli e delle responsabilità privacy dei soggetti coinvolti, in particolare:
  - valutazione preventiva dei responsabili del trattamento coinvolti (art. 28 GDPR);
  - nomina a responsabile del trattamento del fornitore del canale dedicato quale garanzia sulla data protection;
  - istruzioni funzionali ex art. 29 GDPR e art. 2-quaterdecies del Codice Privacy e nomina Responsabile del
- Trattamento ai sensi dell'art. 28 GDPR per il gestore della segnalazione.
- Esecuzione di un adeguato programma di comunicazione per i dipendenti.

A ciò si aggiunga che la Società ha definito altresì misure di sicurezza adeguate in base al trattamento – ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 GDPR – tra cui, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, protocollo di rete HTTPS, crittografia, account personali e non condivisi, autenticazione informatica forte, in ottemperanza ai provvedimenti del Garante Privacy.

### 13. Misure di protezione e divieto di ritorsione

La Società adotta le seguenti misure di protezione previste dagli artt. 16 e ss. D.Lgs. 24/2023, meglio descritte di seguito:

- divieto di ritorsione,
- limitazioni della responsabilità,
- invalidità di rinunce e transazioni sui diritti del whistleblower,
- misure di sostegno.

#### 13.1. Divieto di ritorsione

È vietata qualsiasi forma di ritorsione nei confronti del segnalante, e cioè qualsiasi comportamento, atto od omissione, anche solo tentato o minacciato, posto in essere in ragione della segnalazione, della denuncia all'autorità giudiziaria o della divulgazione pubblica e che provoca o può provocare alla persona segnalante o alla persona che ha sporto la denuncia, in via diretta o indiretta, un danno ingiusto.

Esempi di atti ritorsivi vietati (cfr. art. 17, comma 4 D.Lgs. 24/2023):

- a)* il licenziamento, la sospensione o misure equivalenti;
- b)* la retrocessione di grado o la mancata promozione;
- c)* il mutamento di funzioni, il cambiamento del luogo di lavoro, la riduzione dello stipendio, la modifica dell'orario di lavoro;
- d)* la sospensione della formazione o qualsiasi restrizione dell'accesso alla stessa;
- e)* le note di merito negative o le referenze negative;
- f)* l'adozione di misure disciplinari o di altra sanzione, anche pecuniaria;
- g)* la coercizione, l'intimidazione, le molestie o l'ostracismo;
- h)* la discriminazione o comunque il trattamento sfavorevole;
- i)* la mancata conversione di un contratto di lavoro a termine in un contratto di lavoro a tempo indeterminato, laddove il lavoratore avesse una legittima aspettativa a detta conversione;
- j)* il mancato rinnovo o la risoluzione anticipata di un contratto di lavoro a termine;
- k)* i danni, anche alla reputazione della persona, in particolare sui social media, o i pregiudizi economici o finanziari, comprese la perdita di opportunità economiche e la perdita di redditi;
- l)* l'inserimento in elenchi impropri sulla base di un accordo settoriale o industriale formale o informale, che può comportare l'impossibilità per la persona di trovare un'occupazione nel settore o nell'industria in futuro;

- m)* la conclusione anticipata o l'annullamento del contratto di fornitura di beni o servizi;
- n)* l'annullamento di una licenza o di un permesso;
- o)* la richiesta di sottoposizione ad accertamenti psichiatrici o medici.

### Protezione dalla ritorsione

Gli enti e le persone che hanno subito una forma di ritorsione possono:

- presentare all'Autorità giudiziaria una domanda risarcitoria (art. 17, comma 3 D.Lgs. 24/2023);
- comunicare all'ANAC le ritorsioni che ritengono di aver subito.  
In tal caso, l'ANAC dovrà informare l'Ispettorato nazionale del lavoro, per i provvedimenti di propria competenza.

Gli atti assunti in violazione del detto divieto di ritorsione sono nulli.

L'eventuale licenziamento comminato a causa della segnalazione è nullo ed il lavoratore ha diritto di essere reintegrato nel posto di lavoro.

L'autorità giudiziaria adita adotta tutte le misure, anche provvisorie, necessarie ad assicurare la tutela alla situazione

giuridica soggettiva azionata, ivi compresi:

- il risarcimento del danno,
- la reintegrazione nel posto di lavoro,
- l'ordine di cessazione della condotta posta in essere,
- la dichiarazione di nullità degli atti adottati in violazione del medesimo articolo.

Nel caso in cui ANAC accerti la natura ritorsiva della misura, verrà applicata la sanzione amministrativa pecuniaria da 10.000 a 50.000 euro.

### **13.2. Limitazioni di responsabilità**

Ai sensi dell'art. 20 D.Lgs. 24/2023, non è punibile il soggetto segnalante che rivela o diffonde informazioni relative a violazioni:

- coperta da segreto diverso dalle informazioni classificate, dal segreto professionale forense e medico, dalla segretezza delle deliberazioni degli

- organi giurisdizionali;
- relative alla tutela del diritto d'autore o alla protezione dei dati personali;
  - offendono la reputazione della persona coinvolta o segnalata qualora sussistano **contemporaneamente** le seguenti circostanze:
1. al momento della rivelazione o diffusione, vi erano fondati motivi per ritenere che la rivelazione o diffusione delle stesse informazioni fosse necessaria per svelare la violazione;
  2. la segnalazione, divulgazione pubblica o denuncia sia stata effettuata nel rispetto delle condizioni previste dal D.Lgs. 24/2023

### 13.3. Rinunce e transazioni

Non sono valide le rinunce e le transazioni, integrali o parziali, che hanno ad oggetto i diritti e le tutele previsti dal D.Lgs. 24/2023, salvo che siano effettuate nelle forme e nei modi di cui all'art. 2113, comma 4 c.c.

### 13.4. Misure di sostegno

È istituito presso l'ANAC l'elenco degli enti del terzo settore che forniscono alle persone segnalanti misure di sostegno che consistono in informazioni, assistenza e consulenza su:

- modalità di segnalazione,
- protezione dalle ritorsioni,
- diritti della persona coinvolta,
- modalità e condizioni di accesso al patrocinio a spese dello Stato

### 13.5. Soggetti tutelati

Le misure di protezione si applicano a soggetti individuati dall'art. 3 D.Lgs. 24/2023 e cioè:

- whistleblower (cfr. art. 3, comma 3);
- facilitatori (cfr. art. 3 comma 5, lett. a);

- persone del medesimo contesto lavorativo del segnalante e che sono legati a quest'ultimo da uno stabile legame affettivo o di parentela entro il quarto grado (cfr. art. 3 comma 5, lett. b);
- ai colleghi di lavoro del segnalante che lavorano nel suo medesimo contesto lavorativo e che hanno un rapporto abituale e corrente (cfr. art. 3 comma 5, lett. c).

### 13.6. Condizioni per la protezione

Le misure di protezione si applicano **indipendentemente** dalla modalità di segnalazione scelta dal whistleblower (segnalazione interna, segnalazione esterna, divulgazione pubblica ovvero denuncia all'Autorità giudiziaria) e **indipendentemente** dai motivi che hanno indotto la persona a segnalare e a condizione che:

3. al momento della segnalazione, il segnalante aveva fondato motivo di ritenere che le informazioni sulle violazioni segnalate fossero vere e rientrassero nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 24/2023;
4. le segnalazioni sono state effettuate in conformità al D.Lgs. 24/2023. Ai sensi dell'art. 16, comma 4 D.Lgs. 24/2023, le misure si applicano anche in caso di segnalazione **anonima**, qualora:
  - la persona segnalante sia stata successivamente identificata e abbia subito ritorsioni;
  - nonché nel caso in cui la segnalazione sia stata presentata alle istituzioni, agli organi e organismi competenti dell'Unione europea in conformità alle condizioni per effettuare una segnalazione esterna, previste dall'art. 6 D.Lgs. 24/2023 e richiamate nel precedente paragrafo 9.

#### Esclusione

Le misure di protezioni **non** sono garantite e al segnalante sono irrogate sanzioni disciplinari qualora sia accertata, anche con sentenza di primo grado, la responsabilità penale della persona segnalante per i reati di diffamazione o calunnia ovvero la sua responsabilità civile, per lo stesso titolo, nei casi di dolo o colpa grave.

In tal caso, inoltre, verrà irrogata una sanzione disciplinare.



## **14. Sistema sanzionatorio**

### **14.1. Sanzioni disciplinari**

Nel caso di presenza di illeciti confermati, gli organi e le funzioni aziendali che risultano competenti in virtù dei poteri loro conferiti dallo Statuto, dalla normativa aziendale, dalla Legge e dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) applicabile saranno gli unici soggetti deputati ad applicare provvedimenti disciplinari, laddove ritenuto opportuno.

Le sanzioni che compongono il sistema disciplinare sono individuate in base ai principi di proporzionalità ed effettività,

all' idoneità a svolgere una funzione deterrente e realmente sanzionatoria.

Sono fonte di responsabilità, in sede disciplinare e nelle altre competenti sedi, eventuali forme di abuso della presente procedura, quali segnalazioni riscontrate come infondate, effettuate con dolo o colpa grave, ovvero quelle manifestamente opportunistiche e/o compiute al solo scopo di danneggiare il segnalato o altri soggetti, e ogni altra ipotesi di utilizzo improprio o di intenzionale strumentalizzazione della presente procedura.

Sono analogamente sanzionate anche tutte le accertate violazioni delle misure poste a tutela del segnalante.

Resta ferma la responsabilità penale e disciplinare del whistleblower nell'ipotesi di segnalazione calunniosa o diffamatoria ai sensi del codice penale e dell'art. 2043 del codice civile.

### **14.2. Sanzioni amministrative pecuniarie**

Infine, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 24/2023, fermi restando gli altri profili di responsabilità, l'ANAC applica a chiunque violi le misure di protezione del segnalante (previste dal Decreto) le seguenti sanzioni amministrative pecuniarie:

- a) da 10.000 a 50.000 euro quando accerta che sono state commesse ritorsioni o quando accerta che la segnalazione è stata ostacolata o che si è tentato di ostacolarla o che è stato violato l'obbligo di riservatezza di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 24/2023;
- b) da 10.000 a 50.000 euro quando accerta che non sono stati istituiti canali di segnalazione, che non sono state adottate procedure per l'effettuazione e la gestione delle segnalazioni ovvero che l'adozione di tali procedure non è conforme a quelle di cui agli artt. 4 e 5 del D.Lgs. n. 24/2023, nonché quando accerta che non è

stata svolta l'attività di verifica e analisi delle segnalazioni ricevute;  
c) da 500 a 2.500 euro, nel caso di cui all'articolo 16, comma 3, del D.Lgs. n. 24/2023, salvo che la persona segnalante sia stata condannata, anche in primo grado, per i reati di diffamazione o di calunnia o comunque per i medesimi reati commessi con la denuncia all'autorità giudiziaria o contabile.

### **15. Conservazione della documentazione**

I soggetti competenti a ricevere o dare seguito alle segnalazioni assicurano, ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. 24/2023, la tracciabilità dei dati e delle informazioni e provvedono alla conservazione e archiviazione della documentazione prodotta, cartacea e/o elettronica, in modo da consentire la ricostruzione delle diverse fasi del processo stesso. È garantita la conservazione della documentazione originale delle segnalazioni in appositi archivi cartacei e informatici, in modo che sia assicurata la sicurezza e riservatezza.

Le segnalazioni e la relativa documentazione devono essere conservate per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre 5 (cinque) anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione.

I luoghi e/o le modalità di conservazione della suddetta documentazione devono essere idonei a garantire riservatezza, integrità, reperibilità e accessibilità da parte dei soggetti competenti a ricevere o dare seguito alle segnalazioni.

### **16. Formazione e diffusione e pubblicazione della procedura**

Al fine di dare efficace attuazione alla presente procedura, la Società ne assicura una corretta divulgazione sia all'interno che all'esterno della propria organizzazione.

La Società promuove l'attività di comunicazione interna ed informazione indirizzate ai dipendenti al fine di assicurare la più ampia conoscenza e la più efficace applicazione del sistema di Whistleblowing.

La Società monitora la formazione dei dipendenti, che dovrà prevedere, tra l'altro, i seguenti approfondimenti: i) la disciplina in materia di segnalazioni, ii) l'accesso ai canali e agli strumenti messi a disposizione dalla Società e iii) il sistema disciplinare. La procedura, unitamente alle istruzioni utili per l'utilizzo dei canali interni, è affissa nelle bacheche della Società e pubblicata sul sito internet aziendali.

### 17. Documenti di riferimento

- Informativa privacy ex art. 13 GDPR segnalante
- Informativa privacy ex art. 14 GDPR segnalato
- DPIA (Data Protection Impact Assessment)
- Nomina Responsabile del trattamento ex art. 28 GDPR per il fornitore del canale
- Istruzioni funzionali ex art. 29 GDPR e art. 2-quaterdecies del Codice Privacy e nomina Responsabile del Trattamento ai sensi dell'art. 28 GDPR
- Registro del Titolare del trattamento ex art. 30, par. 1, GDPR

## PROCEDURA WHISTLEBLOWING IN SINTESI

Sono, di seguito, riportati i principali temi trattati nella procedura Whistleblowing adottata da WATTS INDUSTRIES ITALIA SRL, cui si rinvia per completezza di informazione.

### 1. PREMESSA

WATTS INDUSTRIES ITALIA SRL garantisce un ambiente di lavoro in cui è possibile segnalare liberamente eventuali comportamenti illegittimi posti in essere all'interno della Società.

### 2. CHI PUÒ SEGNALARE

Possono effettuare le segnalazioni:

- a) i lavoratori subordinati di soggetti del settore privato;
- b) i lavoratori autonomi;
- c) i lavoratori e i collaboratori che forniscono beni o servizi o che realizzano opere in favore di terzi;
- d) i liberi professionisti e i consulenti;
- e) i volontari e i tirocinanti;
- f) gli azionisti e le persone con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza (di seguito, collettivamente, i "Destinatari").

Gli anzidetti soggetti possono effettuare segnalazioni anche:

- quando il rapporto giuridico non è ancora iniziato, se le informazioni sulle violazioni sono state acquisite durante il processo di selezione o in altre fasi precontrattuali;
- durante il periodo di prova;
- successivamente allo scioglimento del rapporto giuridico, se le informazioni sulle violazioni sono state acquisite nel corso del rapporto stesso.

### 3. COSA PUÒ ESSERE SEGNALATO

Comportamenti, atti od omissioni che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'ente privato e che consistono in:

- 1) illeciti che rientrano nell'ambito di applicazione degli atti dell'Unione Europea o nazionali relativi ai seguenti settori:
  - appalti pubblici;
  - servizi, prodotti e mercati finanziari e prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo;
  - sicurezza e conformità dei prodotti
  - sicurezza dei trasporti;
  - tutela dell'ambiente;
  - radioprotezione e sicurezza nucleare;
  - sicurezza degli alimenti e dei mangimi e salute e benessere degli animali;
  - salute pubblica;
  - protezione dei consumatori;
  - tutela della vita privata e protezione dei dati personali e sicurezza delle reti e dei sistemi informativi;
- 2) atti od omissioni che ledono gli interessi finanziari dell'Unione Europea, di cui all'art. 325 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea;
- 3) atti od omissioni riguardanti il mercato interno, di cui all'art. 26, par. 2, del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea;
- 4) atti o comportamenti che vanificano l'oggetto o la finalità delle disposizioni di cui agli atti dell'Unione Europea.

## 4. CANALI DI SEGNALAZIONE INTERNI ATTIVATI DA WATTS INDUSTRIES ITALIA SRL

### 4.1 COME INVIARE LA SEGNALAZIONE

Forma del canale (scritta o orale)	Descrizione del canale di segnalazione	Indirizzo / link	Destinatario e Gestore della segnalazione
Scritta	Portale on-line:	<a href="https://secure.ethicspoint.com/domain/media/it/gui/28084/index.html">https://secure.ethicspoint.com/domain/media/it/gui/28084/index.html</a>	Legal & Compliance Europe Office
Orale	Incontro diretto	Paolo Dolezzal HR Director Europe Presso Watts Industries Italia srl Via Brenno 21, 20853 Biassono (MB)	Paolo Dolezzal HR Director Europe

Per le istruzioni relative all'utilizzo dei canali di segnalazione interna, si rinvia agli allegati alla procedura Whistleblowing

### 4.2 CONTENUTO DELLA SEGNALAZIONE

- le circostanze di tempo e di luogo in cui si è verificato il fatto oggetto della segnalazione;
- la descrizione del fatto;
- le generalità o altri elementi che consentano di identificare il soggetto cui attribuire i fatti segnalati.

### 4.3 PROCESSO DI GESTIONE DELLA SEGNALAZIONE

- **ricevimento delle segnalazioni:** il destinatario provvede alla protocollazione della segnalazione e, entro 7 giorni dal ricevimento, invia al segnalante un avviso di ricevimento;
- **analisi preliminare delle segnalazioni:** finalizzata a verificare l'ammissibilità della segnalazione. In caso positivo, si passa alla successiva fase,

diversamente, la segnalazione verrà archiviata;

- **chiusura delle segnalazioni:** archiviazione della segnalazione oppure invio della segnalazione agli organi preposti interni ovvero alle autorità giudiziarie per eventuali provvedimenti adottati. **Entro 3 (tre) mesi** dalla data di comunicazione dell'avviso di ricevimento o, in mancanza di tale avviso, entro 3 (tre) mesi dalla scadenza del termine di 7 (sette) giorni dalla presentazione della segnalazione, il gestore della segnalazione fornirà un riscontro al segnalante.

## 5. ULTERIORI CANALI DI SEGNALAZIONE

- Canali di segnalazione esterni attivati da ANAC, portale accessibile al seguente link: <https://servizi.anticorruzione.it/segnalazioni/#!/#%2F>
- divulgazione pubblica
- denuncia all'Autorità giudiziaria

## 6. PROTEZIONE DEL SEGNALANTE

- **RISERVATEZZA:** riservatezza dell'identità della persona segnalante, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione
- **MISURE DI PROTEZIONE:** è vietata qualsiasi forma di ritorsione nei confronti del segnalante (ad es. è nullo l'eventuale licenziamento comminato a seguito della segnalazione)
- **MISURE DI SOSTEGNO:** sul sito dell'ANAC è pubblico l'elenco degli enti del Terzo settore che forniscono alle persone segnalanti misure di sostegno che consistono in informazioni, assistenza e consulenza su:
  - modalità di segnalazione,
  - protezione dalle ritorsioni,
  - diritti della persona coinvolta,
  - modalità e condizioni di accesso al patrocinio a spese dello Stato.

## ALLEGATO 1 invio segnalazione tramite piattaforma

La Piattaforma adottata consente agli utenti di effettuare delle segnalazioni di illeciti con la garanzia di riservatezza.

Per una maggiore tutela della riservatezza dell'identità del segnalante, si consiglia di effettuare la segnalazione utilizzando un dispositivo che non sia in alcun modo riconducibile alla realtà aziendale (asset aziendali) e di non utilizzare la connessione internet (via cavo o Wi-Fi) fornita dalla Società.

Inoltre, il portale consente anche di effettuare segnalazioni in forma **anonima** e, in tal caso, per la loro opportuna gestione le stesse dovranno necessariamente essere circostanziate e rese con dovizia di particolari e comunque tali da far emergere fatti e situazioni relazionandoli a contesti determinati (es.: indicazione di nominativi o qualifiche particolari, menzione di uffici specifici, procedimenti o eventi particolari, ecc.).

### Modalità operative per l'invio della segnalazione

L'accesso al portale si effettua da qualsiasi dispositivo (desktop o mobile) connesso a Internet, digitando il seguente url:

<https://secure.ethicspoint.com/domain/media/it/gui/28084/index.html>

Comparirà, quindi, la seguente schermata

The screenshot shows the 'WATTS' reporting portal. At the top, there are language options: العربية | বাংলা | Dansk | Deutsch | English | Español | Français | Italiano | 한국어 | Nederlands | Svenska | 中文 (简体). Below the logo, a disclaimer states: 'ATTENZIONE! Questa pagina Web è ospitata nei server protetti di EthicsPoint e non è parte del sito Web o dell'intranet di Watts Water.'

The main content area is titled 'Benvenuti nella Watts Water Hotline'. It contains the following sections:

- Invia una segnalazione online:** A red box highlights this section, which includes a dropdown menu labeled 'Selezionare la nazione in cui vi si trova' with a 'Seleziona' option.
- Per inviare una segnalazione telefonicamente:** A blue button labeled 'Fare clic per visualizzare le istruzioni relative alle chiamate'.
- Verifica dello stato:** A section with input fields for 'Codice segnalazione:' and 'Password:', and an 'Accedi' button.
- Domande frequenti:** A list of links: 'Informazioni su EthicsPoint', 'Segnalazioni - Generale', 'Sicurezza e riservatezza delle segnalazioni', and 'Suggerimenti e procedure consigliate'.

At the bottom, there is a footer with the 'ethics-point' logo and copyright information: 'Copyright © 2000-2023 EthicsPoint, Inc. All Rights Reserved. Privacy Statement | Acceptable Use Policy | Cookie Statement | Contact EthicsPoint'.



Al fine di inviare una segnalazione whistleblowing, è necessario spostarsi nella sezione “invia una segnalazione on line” presente in alto a destra e procedere con la compilazione dei vari menù tendina.

The screenshot displays the Watts Water Hotline website interface. At the top, there is a navigation bar with the Watts logo and a language selection menu. Below this, a banner reads "Need to Raise a RED FLAG? HOTLINE Say Something! Call Our Global Toll-free Hotline". The main content area is titled "Benvenuti nella Watts Water Hotline" and provides information about the reporting process. A red box highlights the "Invia una segnalazione online" section, which contains a form with the following fields:

- Selezionare la nazione in cui ci si trova:
- Selezionare la nazione in cui si è verificata la violazione:
- Selezionare la città:
- Fare clic su "Continua" per proseguire con l'insediamento della segnalazione.

Below the form, there are sections for "Domande frequenti" (Frequently Asked Questions) and "Verifica dello stato" (Check status), which includes fields for "Codice segnalazione:" and "Password:" with an "Accedi" button.

Una volta compilati i vari menù a tendina è possibile cliccare su “continua”.

Dopo aver acconsentito al trattamento dei dati personali, si aprirà la sezione del portale relativa al “Tipo di problema” da segnalare.

Per inviare una segnalazione whistleblowing è necessario selezionare la voce “Violazione di leggi o regolamenti”.

العربية | Български | Dansk | Deutsch | English | Español | Français | Italiano | 한국어 | Nederlands | Svenska | 中文 (简体)

# WATTS®

Pagina principale

ATTENZIONE! Questa pagina Web è ospitata nei server protetti di EthicsPoint e non è parte del sito Web o dell'Intranet di Watts Water.

## Tipi di problema

Contattare il responsabile locale per la conformità (Compliance Officer) per TUTTE le altre questioni non identificate tramite questo servizio.

### Conflitti d'interesse e transazioni con parenti

Conflitti con la lealtà di un dipendente alla Società o con la sua obiettività che potrebbero potenzialmente emergere da rapporti o attività del dipendente, inclusi impieghi all'esterno dell'azienda, attività lavorative e affiliazioni di parenti stretti del dipendente, investimenti da parte del dipendente nell'attività di un concorrente, fornitore o cliente, partecipazione al consiglio di amministrazione di una società od organizzazione esterna oppure accettazione od offerta di doni ed intrattenimenti da/a un partner commerciale in violazione del Codice di Condotta e delle linee guida per le cortesie aziendali

### Impiego/Manodopera

Molestie o discriminazione sulla base di razza, religione, sesso e così via, utilizzo illegale di droghe/sostanze controllate sul posto di lavoro, condotta o linguaggio inappropriati che siano offensivi o minacciosi oppure che esprimano l'intenzione di danneggiare una persona o la sua proprietà, azioni di ritorsione contro un altro dipendente

### Ambiente, Salute e sicurezza

Preoccupazioni relative a violazioni di leggi o regolamenti, politiche o procedure non classificate altrove.

### Violazioni di leggi o regolamenti

Preoccupazioni relative a violazioni di leggi o regolamenti, politiche o procedure non classificate altrove.

### Altro

Problemi relativi al Codice di Condotta e alle politiche aziendali non contemplati nelle altre categorie

Copyright © 2000-2023 EthicsPoint, Inc. All Rights Reserved.  
Privacy Statement | Acceptable Use Policy | Cookie Statement | Contact EthicsPoint

Si aprirà, così, il form di segnalazione, in cui è possibile inserire le informazioni necessarie per effettuare la segnalazione

ethics-point
Area sicura EthicsPoint | Incontro di una segnalazione

**ETHICSPONT NON È UN SERVIZIO 911 O DI EMERGENZA.**  
 Non usi questo sito per segnalare eventi che costituiscono minaccia all'incolumità delle persone o alla proprietà. I segnalazione inviati tramite questo servizio potrebbero non ricevere una risposta immediata. Se richiede assistenza immediata, contatti le autorità locali.

\* Si - Accetto i [Termini e condizioni](#) per la realizzazione di questo segnalazione.

**La preghiamo di fornire le informazioni di seguito richieste:**  
 (\* Campi necessari)

Organizzazione/Livello: **Watts Water Technologies**  
 Luogo in cui si è verificato l'incidente:   
 Recapito postale, filiale e/o numero piano  
 Città:  Stato/Provincia:   
 Zip/Codice postale:   
 Paese:

\* **Desidera rimanere ANONIMO/A per questo segnalazione?**  
 Sì  No

**Se desidera comunicare la sua identità a Watts Water Technologies, completi quanto segue:**

Nome:    
Nome Cognome  
 Numero di telefono:   
 Indirizzo di posta elettronica:   
 Orario migliore per contatto diretto:

Qual è il Suo rapporto di lavoro con Watts?

**Segnalazione - Violazione di leggi o standard**

\* **Fornite tutti i dettagli relativi alla presunta violazione, compresa l'ubicazione dei testimoni e qualsiasi altra informazione importante per la valutazione e la definitiva risoluzione della situazione.**

Fornite il maggior

**Segnalazione - Violazione di leggi o standard**

\* **Fornite tutti i dettagli relativi alla presunta violazione, compresa l'ubicazione dei testimoni e qualsiasi altra informazione importante per la valutazione e la definitiva risoluzione della situazione.**

Fornite il maggior numero di dettagli possibile, avendo cura di non indicare informazioni che possano rivelare la vostra identità, salvo desiderio contrario. È importante sapere se siete la sola persona a conoscenza della situazione.

\* **Identificate la o le persone coinvolte in questo comportamento:**

Nome	Cognome	Titolo	Esempio:
<input type="text" value="#1"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	Mark, Fisher, Direttore dell'audit interno
<input type="text" value="#2"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	Sconosciuto
<input type="text" value="#3"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	sconosciuto, supervisore notturno

**Sospettate che sia coinvolto un supervisore o un dirigente?**  
 Sì  No  Non so / Non desidero divulgare

Se sì, chi?

Esempio:  
Mark, Fisher, Direttore dell'audit interno

EthicsPoint limiterà l'accesso a queste informazioni a qualsiasi persona menzionata nel presente report.

**La direzione è a conoscenza di questo problema?**  
 Sì  No  Non so / Non desidero divulgare

**Ha segnalato questo incidente in precedenza?**  
 Sì  No  Non so / Non desidero divulgare

Se sì, a chi lo ha segnalato?

**Dove si è verificata la violazione?**

**Dove si è verificata la violazione?**

Si riconosce che questo caso potrebbe non essersi verificato in un luogo particolare, se è stato osservato in qualche documentazione o transazione commerciale, segnalarlo conformemente.

**Fornite l'ora specifica o approssimativa del verificarsi del caso:**

Esempi:  
 Martedì, 3 maggio, 2002  
 Due settimane fa  
 Circa un mese fa

**\* Per quanto tempo o da quanto tempo ritenete che il problema si verifichi?**  
 - Seleziona uno -

**\* In che modo siete venuti a conoscenza di questa violazione?**  
 - Seleziona uno -  
 Se in altro modo, come?

Se si dispone di un documento o di un file che supporta la segnalazione, è possibile caricare i tipi di file più comuni:  
[Clicchi qui per caricare i file](#)

**All'invio della segnalazione, verrà creato un Codice Segnalazione. Si annoti per favore il codice e lo conservi in un luogo sicuro. Le sarà richiesto di utilizzare questo Codice Segnalazione insieme alla password preposta per tornare a EthicsPoint attraverso il sito web o di telefonare alla hotline tra 5 - 7 giorni lavorativi. Dopo questo periodo di tempo, avrà l'opportunità di rivedere qualsiasi domanda di azione supplementare o di inviare ulteriori informazioni su questo caso.**

**Scelga una password per questo segnalazione:**

\* Password:

\* Reinserisca la password:

Le password devono corrispondere ed essere lunghe almeno quattro caratteri.

NAVEX Privacy Statement | Terms of Use | Cookie Statement  
 © 2023 NAVEX Global Inc., All Rights Reserved. SAS70 [Trust e Conformità](#) [PRIVACY FEEDBACK](#) Powered by TRUSTe

All'esito della compilazione è possibile impostare una password che consente di accedere alla piattaforma e monitorare lo stato della segnalazione e, infine, cliccare su *“invia segnalazione”*.

## Consultare una segnalazione

La piattaforma consente al segnalante anche di consultare lo stato di avanzamento del procedimento di una segnalazione già inviata attraverso la sezione *“Verifica dello stato”* presente nella home page del portale ed inserendo il *“codice segnalazione”* e la *“password”* impostate al momento dell'invio della segnalazione

## ALLEGATO 2 segnalazione mediante incontro diretto

Su richiesta del segnalante è possibile fissare un incontro diretto con il Gestore della segnalazione al fine di rendere oralmente la segnalazione.

Anche con tale modalità di comunicazione saranno garantite al segnalante le tutele di riservatezza e le misure di protezione previste dal D.Lgs. 24/2023.

### Richiesta dell'incontro

L'incontro diretto può essere richiesto mediante Raccomanda A/R indirizzata a:

Paolo Dolezza

HR Director Europe

Presso Watts Industries Italia srl

Via Brenno 21, 20853 Biassono (MB)

al fine di garantire la riservatezza del segnalante, saranno necessarie tre buste chiuse:

- la prima, con i dati identificativi del richiedente l'incontro ed i recapiti a cui essere successivamente contattato;
- la seconda, con la richiesta di incontro diretto;
- la terza busta, all'interno della quale dovranno essere inserite le due buste anzidette.

*La busta esterna, oltre a indicare l'indirizzo del destinatario, deve anche indicare a chiare lettere:*

***"riservata – segnalazione Whistleblowing"***

*Solo in tal caso, infatti, si rende immediatamente evidente a chiunque riceva il plico (anche nel caso in cui venga, erroneamente, recapitata a soggetto non competente), che la comunicazione dovrà essere gestita in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 24/2023, nel rispetto delle tutele di riservatezza e delle misure di protezione.*

Ricevuta la richiesta di incontro diretto, verrà comunicato al richiedente, ai recapiti forniti con la richiesta di incontro diretto, **data, ora e luogo dell'incontro**.



### **Incontro diretto**

Durante l'incontro diretto, previo consenso della persona segnalante, la segnalazione verrà acquisita mediante registrazione su dispositivo idoneo alla conservazione e all'ascolto oppure mediante verbalizzazione. In quest'ultimo caso, il segnalante può verificare, rettificare e confermare il verbale dell'incontro mediante la propria sottoscrizione.





# INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI - WHISTLEBLOWING

## PRIVACY - SEGNALANTE (WHISTLEBLOWING – D.LGS. n. 24/2023)





Documento informativo ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR)






	<p><b>PERCHÉ QUESTE INFORMAZIONI</b></p> <p><b>1. CHI È IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO DATI? COME CONTATTARLO?</b></p> <p>Il Titolare del trattamento dati è <b>WATTS INDUSTRIES ITALIA SRL</b> con sede legale in Via Vienna n. 3 – 38131 Trento (TN), nella persona del suo Legale Rappresentante pro-tempore, che potrà contattare per qualsiasi informazione tramite telefono: + 39 039 49861, e-mail: infowattsitatia@wattswater.com</p>
	<p><b>2. TIPOLOGIA DI DATI TRATTABILI E SOGGETTI INTERESSATI</b></p> <p><b>Dato personale:</b> qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale (C26, C27, C30).</p> <p>I dati trattati saranno quelli relativi alle segnalazioni effettuate dai soggetti segnalanti (c.d. Whistleblower), che possono includere dati relativi a soggetti terzi, ovvero ai soggetti segnalati, e saranno trattati nel pieno rispetto e nelle modalità definite nella Procedura Whistleblowing adottata dal Titolare</p> <p>Dati relativi ai soggetti segnalanti, che possono essere forniti da questi ultimi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Nome, cognome;</li><li>- Funzione aziendale;</li><li>- La voce del segnalante, in caso di richiesta di incontro diretto e previo consenso alla registrazione;</li><li>- Altre informazioni fornite dal segnalante;</li><li>- Eventuali Dati particolari (cfr. art. 9 GDPR): dati personali idonei a rivelare l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona;</li><li>- Eventuali Dati relativi a condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza (cfr. art. 10 GDPR): dati personali idonei a rivelare provvedimenti di cui all'articolo 3, comma 1, lettere da a) a o) e da r) a u), del d.P.R. 14 novembre 2002, n. 313, in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti, o la qualità di imputato o di indagato ai sensi degli articoli 60 e 61 del codice di procedura penale.</li></ul> <p>I soggetti interessati del presente trattamento sono: i) lavoratori subordinati di soggetti del settore privato; ii) lavoratori autonomi; iii) lavoratori o collaboratori che forniscono beni o servizi o che realizzano opere in favore di terzi; iv) liberi professionisti e consulenti; v) volontari e tirocinanti; vi) azionisti e persone con funzione di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza; vii) candidati all'occupazione; viii) lavoratori cessati.</p>

### 3. FINALITÀ DEL TRATTAMENTO, BASE GIURIDICA, PERIODO DI CONSERVAZIONE, NATURA DEL CONFERIMENTO

 <b>FINALITÀ DEL TRATTAMENTO</b>	 <b>BASE GIURIDICA</b>	 <b>PERIODO CONSERVAZIONE DATI</b>	 <b>NATURA DEL CONFERIMENTO</b>
<p>A) Gestione delle segnalazioni whistleblowing. <b>In particolare, raccolta dei dati per l'invio di segnalazioni, di cui si è venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto giuridico, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 24/2023.</b></p>	<p>Il trattamento è necessario per adempiere ad un obbligo legale (ai sensi del D.Lgs. n. 24/2023) al quale è soggetto il titolare del trattamento (C45), Art. 6, par. 1, lett. c), GDPR.</p> <p>Il trattamento di dati "particolari" si fonda sull'assolvimento di obblighi e sull'esercizio di diritti specifici del Titolare del trattamento e dell'Interessato in materia di diritto del lavoro- Art. 9, par. 2, lett. b), GDPR.</p> <p>Il trattamento di dati relativi a condanne penali e reati, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 10 GDPR, si fonda sull'obbligo di legge a cui è soggetto il Titolare del trattamento Art. 6, par. 1, lett. c).</p>	<p>Per il tempo strettamente necessario al trattamento della segnalazione e, comunque, non oltre 5 anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione (art. 14 del D.Lgs. n. 24/2023).</p> <p>Nel caso in cui sia instaurato un giudizio, il summenzionato termine si prolunga fino all'esaurimento dei gradi di giudizio.</p> <p>I dati personali che manifestamente non sono utili al trattamento di una specifica segnalazione non sono raccolti o, se raccolti accidentalmente, sono cancellati immediatamente.</p>	<p>Il conferimento dei dati personali del segnalante è necessario, fermo restando il diritto di effettuare una segnalazione in modalità anonima.</p>



 <b>FINALITÀ DEL TRATTAMENTO</b>	 <b>BASE GIURIDICA</b>	 <b>PERIODO CONSERVAZIONE DATI</b>	 <b>NATURA DEL CONFERIMENTO</b>
<p><b>B) Rivelazione dell'identità del segnalante</b> e/o di qualsiasi altra informazione da cui può evincersi, direttamente o indirettamente, tale identità <b>a persone diverse da quelle competenti a ricevere e a dare seguito alla segnalazione</b>, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. n. 24/2023.</p>	<p>Il trattamento si basa sull'espreso consenso dell'interessato al trattamento dei propri dati personali (C42, C43).</p> <p>Il consenso per l'eventuale rivelazione dell'identità sarà richiesto dal Gestore delle segnalazioni in un momento successivo alla ricezione della segnalazione, in caso di necessità.</p> <p>Art. 6, par. 1, lett. a), GDPR.</p>	<p>Fino a revoca del consenso e salvo il caso in cui fosse già stata rivelata l'identità a terzi</p>	<p>Il conferimento dei dati personali del segnalante è facoltativo. In caso di mancato conferimento, il Titolare non potrà rivelare l'identità del segnalante e/o qualsiasi altra informazione da cui possa evincersi tale identità a persone diverse da quelle competenti a ricevere e a dare seguito alle segnalazioni, fatte salve le situazioni espressamente previste dal D.Lgs. n. 24/2023 e previa comunicazione scritta delle ragioni della rivelazione.</p>

	<p><b>4. A CHI VERRANNO COMUNICATI I DATI PERSONALI? DESTINATARI DEI DATI</b></p> <p>I dati personali saranno comunicati a soggetti che tratteranno i dati in qualità di Titolari autonomi del trattamento o Responsabili del trattamento (art. 28 GDPR) e saranno trattati da persone fisiche (art. 29 GDPR e/o art. 2-quaterdecies D.Lgs. n. 196/2003) che agiscono sotto l'autorità del Titolare e dei Responsabili sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento. I dati saranno comunicati a destinatari appartenenti alle seguenti categorie:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- la persona o l'ufficio interno ovvero il soggetto esterno (ivi compreso l'Organismo di Vigilanza), ai quali è affidata la gestione del canale di segnalazione interna;</li><li>- soggetti terzi per la fornitura della piattaforma whistleblowing adottata dal Titolare del trattamento;</li><li>- eventuali Autorità giudiziarie e pubbliche autorità (ivi compresa l'ANAC);</li><li>- Referente privacy per la gestione delle richieste degli interessati.</li></ul>
	<p><b>5. VI È UN TRASFERIMENTO DATI VERSO UN PAESE EXTRA SEE?</b></p> <p>I dati personali saranno trasferiti in Paesi Extra SEE. I dati personali saranno trasferiti in Paesi Extra SEE, al fine di ottemperare a finalità connesse al trattamento dei dati oggetto della presente informativa. I dati saranno trasferiti in base all' Articolo 44 e ss. del GDPR: - verso soggetti che abbiano fornito garanzie adeguate, con clausole contrattuali standard (SCC) della Commissione Europea (art. 46, par. 2, lett. c e lett. d).</p> <p>Per avere informazioni circa le garanzie inerenti al trasferimento di dati Extra SEE scrivere a <a href="mailto:infowattsititalia@wattswater.com">infowattsititalia@wattswater.com</a></p>
	<p><b>6. VI È UN PROCESSO AUTOMATIZZATO?</b></p> <p>I dati personali saranno sottoposti a trattamento manuale tradizionale, elettronico e automatizzato. Si precisa che non si effettuano processi decisionali completamente automatizzati.</p>
	<p><b>7. DIRITTI DEGLI INTERESSATI</b></p> <p>Potrò far valere i diritti come espressi dagli artt. 15 e s.s. GDPR, contattando il Titolare del trattamento all'indirizzo <a href="mailto:infowattsititalia@wattswater.com">infowattsititalia@wattswater.com</a> o ai contatti sopra indicati. Lei ha il diritto, in qualunque momento, di chiedere l'accesso ai Suoi dati personali (art. 15), la rettifica (art. 16), la cancellazione degli stessi (art. 17), la limitazione del trattamento (art. 18). Il titolare del trattamento comunica (art. 19) a ciascuno dei destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le eventuali rettifiche o cancellazioni o limitazioni del trattamento effettuate. Il titolare del trattamento comunica all'interessato tali destinatari qualora l'interessato lo richieda. Nei casi previsti ha il diritto alla portabilità dei suoi dati (art. 20) e, in tal caso, Le verranno forniti in un formato strutturato, di uso comune e leggibile, da dispositivo automatico. Nei casi in cui la base giuridica sia il consenso, ha il diritto di revocare il consenso prestato senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prima della revoca.</p> <p>Nel caso in cui ritenga che il trattamento dei dati personali effettuato dal Titolare avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, l'interessato ha diritto di presentare un reclamo all'Autorità di controllo, in particolare nello Stato membro in cui risiede abitualmente o lavora oppure nel luogo ove si è verificata la presunta violazione del regolamento (Garante Privacy <a href="https://www.garanteprivacy.it/">https://www.garanteprivacy.it/</a>), o di adire le opportune sedi giudiziarie.</p> <p>Si fa presente che, ai sensi del D.Lgs. n. 24/2023, il Titolare del trattamento è tenuto a garantire la riservatezza del segnalante: l'identità della persona segnalante e qualsiasi altra informazione da cui può evincersi, direttamente o indirettamente, tale identità non saranno rivelate, senza il consenso espresso del segnalante stesso, a persone diverse da quelle competenti a ricevere o dare seguito alla segnalazione fatto salvo il diritto di difesa del segnalato e ove lo prescriva la legge.</p>
	<p><b>8. MODIFICHE INFORMATIVA</b></p> <p>Il titolare potrebbe cambiare, modificare, aggiungere o rimuovere qualsiasi parte della presente Informativa. Al fine di facilitare la verifica di eventuali cambiamenti, l'informativa conterrà l'indicazione della data di aggiornamento dell'informativa stessa.</p>

Data di aggiornamento: 06/12/2023

**Il Titolare del trattamento**  
**WATTS INDUSTRIES ITALIA S.R.L.**





**FIRMA PER PRESA VISIONE**





-----






## PRIVACY – SOGGETTI COINVOLTI NELLA SEGNALEZIONE (WHISTLEBLOWING – D.LGS. n. 24/2023)

### Documento informativo ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 14 Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR)

	<p><b>PERCHÉ QUESTE INFORMAZIONI</b></p> <p><b>1. CHI È IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO DATI? COME CONTATTARLO?</b></p> <p>Il Titolare del trattamento dati è <b>WATTS INDUSTRIES ITALIA SRL Srl</b> con sede legale in Via Vienna n. 3 – 38131 Trento (TN), nella persona del suo Legale Rappresentante pro-tempore, che potrà contattare per qualsiasi informazione tramite telefono: + 39 039 49861, e-mail: infowattsitatia@wattswater.com</p>
	<p><b>2. TIPOLOGIA DI DATI TRATTATI</b></p> <p><b>Dato personale:</b> qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale; (C26, C27, C30).</p> <p>I dati trattati saranno quelli relativi alle segnalazioni effettuate dai soggetti segnalanti (c.d. Whistleblower), che possono includere dati relativi a soggetti terzi, ovvero ai soggetti segnalati, e saranno trattati nel pieno rispetto e nelle modalità definite nella Procedura Whistleblowing adottata dal Titolare.</p> <p>Dati relativi al segnalato, che possono essere forniti dal segnalante:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Nome, cognome o altri elementi che consentano di identificare il soggetto cui attribuire i fatti segnalati;</li><li>- Funzione aziendale;</li><li>- Altri dati personali quali il numero di telefono, l'indirizzo e-mail, il codice fiscale;</li><li>- Altre informazioni comunicate dal segnalante;</li><li>- Eventuali Dati particolari (cfr. art. 9 GDPR): dati personali idonei a rivelare l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona;</li><li>- Eventuali Dati relativi a condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza (cfr. art. 10 GDPR): dati personali idonei a rivelare provvedimenti di cui all'articolo 3, comma 1, lettere da a) a o) e da r) a u), del d.P.R. 14 novembre 2002, n. 313, in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti, o la qualità di imputato o di indagato ai sensi degli articoli 60 e 61 del codice di procedura penale.</li></ul> <p>Categoria dei soggetti interessati: I soggetti interessati del presente trattamento sono: i) Segnalato: la persona fisica o giuridica menzionata nella segnalazione interna come persona alla quale la violazione è attribuita o come persona comunque implicata nella violazione segnalata (art. 2, comma 1, lett. 1), del D.Lgs. n. 24/2023); nonché persone a vario titolo coinvolte nelle vicende segnalate: ii) Facilitatore: la persona fisica che assiste una persona segnalante nel processo di segnalazione, operante all'interno del medesimo contesto lavorativo e la cui assistenza deve essere mantenuta riservata; iii) Persona informata sui fatti.</p>

### 3. FINALITÀ DEL TRATTAMENTO, BASE GIURIDICA, PERIODO DI CONSERVAZIONE, FONTE DEI DATI

 <b>FINALITÀ DEL TRATTAMENTO</b>	 <b>BASE GIURIDICA</b>	 <b>PERIODO CONSERVAZIONE DATI</b>	 <b>FONTE DEI DATI</b>
<p><b>A) Gestione delle segnalazioni whistleblowing.</b> In particolare, utilizzo dei suoi dati personali raccolti a seguito della presentazione di segnalazioni a suo carico relative a comportamenti, atti od omissioni che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato, ai sensi dell'art. 2, comma 1 lett. a), del D.Lgs. n. 24/2023.</p>	<p>Il trattamento è necessario per adempiere ad un obbligo legale (ai sensi del D.Lgs. n. 24/2023) al quale è soggetto il titolare del trattamento (C45). Art. 6, par. 1, lett. c), GDPR</p> <p>Il trattamento di dati "particolari" si fonda sull'assolvimento di obblighi e sull'esercizio di diritti specifici del Titolare del trattamento e dell'Interessato in materia di diritto del lavoro Art. 9, par. 2, lett. b), GDPR.</p> <p>Il trattamento di dati relativi a condanne penali e reati, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 10 GDPR, si fonda sull'obbligo di legge a cui è soggetto il Titolare del trattamento Art. 6, par. 1, lett. c) GDPR</p>	<p>Per il tempo strettamente necessario al trattamento della segnalazione e, comunque, non oltre 5 anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione (art. 14 del D.Lgs. n. 24/2023).</p> <p>Nel caso in cui sia instaurato un giudizio, il summenzionato termine si prolunga fino all'esaurimento dei gradi di giudizio.</p> <p>I dati personali che manifestamente non sono utili al trattamento di una specifica segnalazione non sono raccolti o, se raccolti accidentalmente, sono cancellati immediatamente.</p>	<p>La fonte da cui hanno origine i dati personali è la segnalazione effettuata dal soggetto segnalante (art. 3, commi 3 e 4, del D.Lgs. n. 24/2023) e da altri soggetti durante le indagini.</p>

	<p><b>4. A CHI VERRANNO COMUNICATI I DATI PERSONALI? DESTINATARI DEI DATI</b></p> <p>I dati personali saranno comunicati a soggetti che tratteranno i dati in qualità di Titolari autonomi del trattamento o Responsabili del trattamento (art. 28 GDPR) e saranno trattati da persone fisiche (art. 29 GDPR e/o art. 2-<i>quaterdecies</i> D.Lgs. n. 196/2003) che agiscono sotto l'autorità del Titolare e dei Responsabili sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento.</p> <p>I dati saranno comunicati a destinatari appartenenti alle seguenti categorie:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- la persona o l'ufficio interno ovvero il soggetto esterno (ivi compreso l'Organismo di Vigilanza), ai quali è affidata la gestione del canale di segnalazione interna;</li><li>- soggetti terzi per la fornitura della piattaforma whistleblowing adottata dal Titolare del trattamento;</li><li>- eventuali Autorità giudiziarie e pubbliche autorità (ivi compresa l'ANAC);</li><li>- Referente privacy per la gestione delle richieste degli interessati.</li></ul>
	<p><b>5. VI È UN TRASFERIMENTO DATI VERSO UN PAESE EXTRA SEE?</b></p> <p>I dati personali saranno trasferiti in Paesi Extra SEE. I dati personali saranno trasferiti in Paesi Extra SEE, al fine di ottemperare a finalità connesse al trattamento dei dati oggetto della presente informativa. I dati saranno trasferiti in base all' Articolo 44 e ss. del GDPR: - verso soggetti che abbiano fornito garanzie adeguate, con clausole contrattuali standard (SCC) della Commissione Europea (art. 46, par. 2, lett. c e lett. d).</p> <p>Per avere informazioni circa le garanzie inerenti al trasferimento di dati Extra SEE scrivere a <a href="mailto:infowattsitalia@wattswater.com">infowattsitalia@wattswater.com</a></p>
	<p><b>6. VI È UN PROCESSO AUTOMATIZZATO?</b></p> <p>I dati personali saranno sottoposti a trattamento manuale tradizionale, elettronico e automatizzato. Si precisa che non si effettuano processi decisionali completamente automatizzati.</p>
	<p><b>7. DIRITTI DEGLI INTERESSATI</b></p> <p>Potrà far valere i diritti come espressi dagli artt. 15 e s.s. GDPR, contattando il Titolare del trattamento all'indirizzo <a href="mailto:infowattsitalia@wattswater.com">infowattsitalia@wattswater.com</a> o ai contatti sopra indicati. Lei ha il diritto, in qualunque momento, di chiedere la rettifica (art. 16) e l'accesso ai Suoi dati personali (art. 15). Tali diritti non possono essere esercitati qualora ne possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla riservatezza dell'identità della persona che segnala violazioni di cui sia venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro o delle funzioni svolte, ai sensi del D.Lgs. n. 24/2023 (art. 2-<i>undecies</i> D.lgs. 196/2003, così come modificato dall'art. 24, comma 4, del D.Lgs. n. 24/2023).</p> <p>Nel caso in cui ritenga che il trattamento dei dati personali effettuato dal Titolare avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, l'interessato ha diritto di presentare un reclamo all'Autorità di controllo, in particolare nello Stato membro in cui risiede abitualmente o lavora oppure nel luogo ove si è verificata la presunta violazione del regolamento (Garante Privacy <a href="https://www.garanteprivacy.it/">https://www.garanteprivacy.it/</a>), o di adire le opportune sedi giudiziarie.</p>
	<p><b>8. MODIFICHE INFORMATIVA</b></p> <p>Il titolare potrebbe cambiare, modificare, aggiungere o rimuovere qualsiasi parte della presente Informativa. Al fine di facilitare la verifica di eventuali cambiamenti, l'informativa conterrà l'indicazione della data di aggiornamento dell'informativa stessa.</p>

Data di aggiornamento: 06/12/2023

**Il Titolare del trattamento**

**WATTS INDUSTRIES ITALIA S.R.L.**



\*\*\*

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 14 e 6 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)

Io **sottoscritto/a** \_\_\_\_\_ città di \_\_\_\_\_  
residenza \_\_\_\_\_  
dichiaro di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali sopra riportata per la finalità  
A)  
Data \_\_\_\_\_ **Firma per visione** \_\_\_\_\_

-----